



## **Comunicato stampa:**

Il giorno 26 febbraio alle ore 15 presso l'Aula Magna del Liceo Musicale "Isabella d'Este" di Mantova, si terrà la presentazione della versione italiana del libro di Daniele Morselli, "La formazione all'impresa nella formazione tecnica e professionale". L'opera riporta gli esiti della ricerca di dottorato svolta da Morselli nel 2012 presso l'Istituto Tecnico per Geometri "Carlo d'Arco" in un progetto comparativo Italia - Australia sull'educazione all'imprenditorialità. Secondo l'Unione Europea l'educazione all'imprenditorialità riguarda quelle attività che preparano le persone a essere responsabili e intraprendenti, e la capacità di tradurre le idee in azione. Si tratta di una competenza per l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e la piena occupazione. Il libro spiega come l'educazione a questa competenza sia stata sperimentata sui geometri del Carlo D'Arco attraverso laboratori settimanali "di attraversamento dei confini" che coinvolgevano studenti in percorsi di alternanza scuola lavoro, i loro insegnanti e tutor lavorativi. La prefazione del libro è stata scritta da Umberto Margiotta e da Massimiliano Costa, pedagogisti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, mentre la postfazione è stata scritta da Maria Rosa Cremonesi, dirigente del Carlo D'Arco e dell'Isabella D'Este.

Contestualmente alla presentazione del libro si mostreranno i dati preliminari del progetto europeo appena partito Marie Curie "EntreLab" sulla formazione degli insegnanti all'imprenditorialità. I progetti Marie Curie premiano i ricercatori più promettenti e le migliori idee di ricerca; il progetto EntreLab coinvolge l'Università Ca' Foscari di Venezia come partner e l'Università di Helsinki come capofila, e ha scelto il Carlo D'Arco di Mantova come protagonista dei progetti educativi più di frontiera. Morselli, ricercatore e vincitore del progetto, ha effettuato un'analisi preliminare dei risultati occupazionali dei giovani del D'Arco a 6 e 18 mesi dal diploma. Questi dati saranno utilizzati durante la formazione all'imprenditorialità degli insegnanti, per rendere gli studenti del D'Arco sempre più in linea coi bisogni del tessuto produttivo e imprenditoriale di Mantova. I dati mostrano in ogni caso già ottimi risultati occupazionali, ma che gli insegnanti al D'Arco si impegnano a incrementare per "sfornare" figure professionali al passo coi tempi e col mercato del lavoro, e con le competenze imprenditoriali che permetteranno loro di crearsi il lavoro da autonomi se non trovassero uno da occupati.

I risultati dell'analisi sono molto promettenti: a 6 mesi dal diploma il 39% dei ragazzi si è già trovato un'occupazione retribuita, il 31% continua gli studi, e il 19% è impegnato in praticantati o stage finalizzati all'assunzione; solo pochissimi sono a spasso. Il dato per il corso di Grafica è particolarmente interessante, dato che è il primo anno che il D'Arco sforna questa nuova figura professionale: a soli sei mesi dal diploma tutti i ragazzi sono occupati o studiano, e quasi due terzi lavorano o studiano nel ramo della grafica. Questi risultati sembrano essere il merito delle didattiche attive orchestrate dal coordinatore del corso prof. Manfredini che parla di "pedagogia del gioco": i ragazzi si cimentano in problemi autentici ma imparano divertendosi, come se giocassero. Anche la nuova specializzazione in Logistica promette piena occupazione, ma i primi diplomati usciranno solo a partire dal prossimo luglio.

I risultati positivi si rafforzano a 18 mesi dal diploma, dove il 100% dei ragazzi – tutti geometri - è occupato, studia o fa praticantato. Si tratta di un dato straordinario, data anche la congiuntura che stiamo vivendo e la crisi dell'edilizia: la piena occupazione dei geometri è merito indubbiamente del territorio di Mantova che offre ancora tante opportunità, ma anche della qualità della formazione offerta al D'Arco e dall'impegno profuso dal suo corpo docente. Nelle sue conclusioni Morselli evidenzia come al D'Arco oltre la metà dei ragazzi prosegue gli studi verso l'università, e la maggior parte di questi intraprenda studi d'ingegneria o d'architettura: non solo il D'Arco prepara per il mondo del lavoro da dipendente o da professionista, ma anche per la prosecuzione verso gli studi più impegnativi.

Saranno presenti alla presentazione del libro e del progetto Marie Curie il 26 febbraio: Massimiliano Costa di Ca' Foscari, coautore della prefazione; Roberto Proietto del Provveditorato della Lombardia, e Massimo Esposito del MIUR, a dimostrazione di quanto interesse anche a livello ministeriale stia suscitando la ricerca educativa presso il D'Arco. Parteciperanno inoltre alla presentazione coi loro saluti anche Francesca Zaltieri della Provincia di Mantova e Patrizia Graziani dell'Ufficio Scolastico di Mantova.

